do Cesare, dal fiume del Rheno, che vā poscia con molte bocche nell'Oceano. L'istorie di Danimarca tengono che i Danesi le occupassero, & dall'Isola principal del Regno loro le denominassero: ma Cornelio Barto (come dice Lodouico Guicciardino) testifica d'hauer trouato per antiche scritture, che prima queste erano Isolette molto picciole, tramezate solamente da canali, ma senza habitationi, nè habitatori. Coloro nondimeno; c'hanno per via d'istorie tessuto particolar description d'esse, come furono Giouanni Reigherberch, & altri, scriuono che le più vicine solamente erano congiunte con la Fiandra: ma che l'anno M C X X V I I I. furon separate da vna horribil fortuna di mare, che deuì la Schelda, & le diede nuouo camino. Ora, come che queste Isole siano molte in numero, perche nondimeno malageuolmente possono esser descritte tutte; si restringono le principali d'esse in sette: & queste in due parti, cioè Orientali, & Occidentali: vengono diuise da vn ramo del detto fiume Schelda vicino alla foce, cioè tre a Leuante, & quattro a Ponente. La prima di quelle è detta Schaldia, l'altra Duuelant, e la terza Tolen: e di queste la principale è Valacria, di poi Zuidbeuelât, la terza Nortbeuelât, & l'ultima Vuolfersdyck, ch'è minor di tutte. La Schaldia, così latinamente detta dal fiume Schelda, è da' Fiamminghi nominata Schouue, & gira di circuito sette leghe, come che da principio fosse molto maggiore, auanti che l'inondationi del mare la cōsumassero: le quali hanno ancho ripieno vn bellissimo porto con l'arena, ch'era di molta vtilità alla terra di Sirissea, a cui seruiua, terra senza dubbio più antica di ciascun'altra in quel Contado, & metropoli dell'Isole Orientali: la quale è circondata di mura, & è ornata di case, & d'altri edifici: & di tutte le Selandie tiene il secondo luogo di dignità e di traffico mercantile, & massimamente di sale, & di robbia, di che molto abonda quest'Isola; L'altra terra, che v'ha; è detta Brouerschauem, due leghe vicine a Sirissea, habitata da pescatori.

Selandie Orientali.

Schaldia Isola.

La seconda Isola Orientale, detta Duuelant, gira di circuito da quattro leghe, & ha molti villaggi, e casamenti: ma terre murate non v'ha di gran momento, per lo pericolo dell'inondationi del mare, a che molto è sottoposta, come si vide l'anno M D X X. quando tutta fu inondata con molto danno, ruina, e morte de' gli habitanti, & de' bestiami, che v'erano.

Duuelant Isola.

La terza chiamata Tolen ha due terricciuole: una che dà il nome all'Isola, cioè Tolen: & l'altra detta S. Martino, con alcuni villaggi: & di quà si veggono altre Isolette ignobili d'oscuro nome, & di niun pregio.

Tolens Isola.

L'Isola Valacria, detta da' Fiamminghi Vualkeren, non solo è principale di tutte le quattro Occidentali; ma anchora di tutte le Selandie: & questa preminenza pare, che le sia venuta più tosto per esser in sito sicuro, per hauer terre nobili, & moltitudine di ricchi habitatori, che per la grandezza sua; già che non gira di circuito più di dieci leghe. Delle terre murate, la principale è in questa Isola Middelburgo, che l'è posta quasi nel mezzo: laquale ha vn porto vicino vn terzo di lega dalla parte di Leuante, che si chiama Ramua, al qual si vā per canali, & si viene con nauili grossi di quattrocento botti: il che è cagione, che questa terra ha gran traffichi di mare, & la stapula de' vini, che di Francia, di Spagna, di Portogallo, & d'altri luoghi vi vengono portati per mare: & è molto ricca, con belle strade, & con belli edifici: fra i quali ha vn'Abbatia detta di San Nicolò, dell'ordine Premostratense, oue son sepolti Guglielmo Re de' Romani, Conte d'Hollanda, & di Selandia, e la Reina Isabella sua moglie: e l'Abbate di questo luogo è di tãta autorità, che la sua sola parola vale per nome di tutto lo stato Ecclesiastico nell'occorrenze della Contea di quest'Isole: & ha molto

Valacria Isola.

Middelburgo terra grossa.

grosse